

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL/LA DIRIGENTE GENERALE

DPCM 29 DICEMBRE 2025 – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' – ANNUALITA' 2025 INTERVENTI PREVISTI ALL'ART. 26-BIS DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA, ISTITUZIONE E/O POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI – **ASSEGNAZIONE SOMME**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 8 della L.R. n. 10/2000;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 29.01.2026;

VISTA la legge regionale n.1 del 5/01/2026 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028" pubblicata sulla GURS n. 2 del 9.01.2026";

VISTA la legge regionale n.2 del 5/01/2026 "Legge di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028" pubblicata sulla GURS n. 2 del 9.01.2026";

VISTO il D.P. Reg n. 726 del 17.02.2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 14.02.2025;

VISTO il D.P.Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della Delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 1225 del 10.04.2026 che proroga al 30.06.2026 l'incarico alla dott.ssa Felicia Guastella di Dirigente responsabile del Servizio 5 "Legge n. 328/2000 e ss. mm. e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, già assegnato con precedente D.D.G. n. 195 del 26.01.2026;

VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;

VISTA la L. n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la l.r. n. 3/2012 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere" che prevede l'istituzione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di

ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul" ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;

VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenze di genere nei confronti delle donne;

VISTA l'Intesa adottata in sede di Conferenza Unificata il 14/09/2022 n. 184/C.U che approva i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (C.U.A.V.) domestica e di genere;

VISTO il D.P.C.M. 29 Dicembre 2025 relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" – Annualità 2025;

PRESO ATTO che il suddetto DPCM assegna alla Regione Sicilia la somma di € **403.399,00** per gli interventi destinati all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (C.U.A.V.);

CONSIDERATO necessario dare continuità ai C.U.A.V. già avviati a valere sul suddetto contributo, la cui presenza costituisce un presupposto necessario, anche in attuazione della legge 69/2019, denominata "Codice Rosso";

PRESO ATTO della condivisione da parte dell'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della proposta inoltrata dal Servizio 5 con nota prot. 6641 del 18/02/2026, riguardante il riparto delle risorse disponibili agli enti già destinatari delle risorse *Fondo per le politi che relative ai diritti e alle pari opportunità* destinato ai CUAV;

PRESO ATTO del monitoraggio effettuato dal Servizio 5 al fine di acquisire specifici dati sul numero degli uomini autori di violenza presi in carico nel 2025;

RITENUTO di dover ripartire le risorse disponibili adottando i seguenti criteri: 50% in base alla popolazione censita dall'ISTAT, 25% uguale per ciascun C.U.A.V. e 25% in base al numero di uomini presi in carico nel 2025, così come dichiarato ufficialmente da ciascun Ente.

DECRETA

Art. 1 - Per quanto in premessa indicato, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Pari Opportunità – annualità 2025, di cui al DPCM 29 Dicembre 2025, destinate agli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza. Istituzione e/o potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, è disposta la ripartizione della somma di € **403.399,00** in favore dei C.U.A.V. già avviati in Sicilia, così come indicato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Gli enti di cui al precedente articolo potranno accedere alla somma assegnata previa presentazione di specifica documentazione che verrà richiesta dal Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali/Serv. 5.

Art. 3 – All'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente, con appositi decreti, secondo le modalità previste dai precedenti Avvisi.

Art. 4 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla pagina istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali ai sensi delle normative vigenti.

Il Dirigente Generale
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

Allegato 1

DPCM 29 DICEMBRE 2025 – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' – ANNUALITA' 2025 INTERVENTI PREVISTI ALL'ART. 26-BIS DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA, ISTITUZIONE E/O POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UMOINI MALTRATTANTI

Assegnazione somme

Denominazione ente	Ambito Provinciale Ubicazione CUAU	Importo Assegnato in base alla popolazione - criterio A (50%)	Importo riconosciuto a ciascun CUAU - Criterio B (25%)	Riparto in base al criterio C (25%) - Uomini presi in carico nel 2025	TOTALE (criteri A+B+C)
Nuova Generazione	Palermo	€ 25.212,43	€ 10.084,98	€ 14.488,30	€ 49.785,71
Etnos	Caltanissetta	€ 10.286,66	€ 10.084,98	€ 8.238,43	€ 28.610,07
Nuova Generazione	Agrigento	€ 17.144,45	€ 10.084,98	€ 8.238,43	€ 35.467,86
A.P.S. Centro FamigliE	Catania	€ 45.180,67	€ 10.084,98	€ 23.294,88	€ 78.560,53
C.I.P.M.	Trapani	€ 17.346,15	€ 10.084,98	€ 13.636,03	€ 41.067,16
Coop. Sociale Eva Luna	Messina	€ 25.212,43	€ 10.084,98	€ 16.760,95	€ 52.058,36
Etnos	Ragusa	€ 13.513,86	€ 10.084,98	€ 3.693,10	€ 27.291,94
Etnos	Enna	€ 6.454,37	€ 10.084,98	€ 2.272,67	€ 18.812,02
Un Nuovo Giorno	Palermo	€ 25.212,43	€ 10.084,98	€ 3.124,92	€ 38.422,33
A.P.S. Centro FamigliE	Siracusa	€ 16.135,95	€ 10.084,98	€ 7.102,09	€ 33.323,02
		€ 201.699,40	€ 100.849,80	€ 100.849,80	€ 403.399,00

* La popolazione complessiva della provincia di Palermo , ai fini del contributo, è stata calcolata al 50% in quanto sulla provincia di Palermo sono stati finanziati due CUAU